

Preghiera iniziale

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta (cfr. 1 Sam 3,9),
mi indicherai la via della vita!
La tua parola sia come una pioggia che feconda i nostri deserti,
come un fuoco di cui ardono i nostri cuori,
come l'abile mano del vasaio che dà forma alla nostra povera argilla.
Invoco con tutto il cuore, rispondimi,
custodirò i tuoi decreti (Sal 119,145),
ascolta le nostre domande, vieni in aiuto alla nostra debolezza,
rasserena le nostre inquietudini, dissolvi i nostri dubbi.
Abita i nostri silenzi, per te il silenzio è lode (Sal 65,2)!
Il nostro ascolto non sia solo parola, ma anche commozione,
la nostra comprensione non sia solo intelligenza, ma anche conversione,
e noi ti possiamo adorare in spirito e verità.
Il nostro convenire sia benedizione
e ciascuno trovi il tesoro nascosto nel suo campo.
Effondi il tuo Spirito di sapienza e di consolazione per tutti,
in particolare ... (ricordo per nome le persone del gruppo).
Il nostro convenire nel tuo nome sia fraterno, desiderabile, ricco di frutti.
Amen.

A. In ASCOLTO di 1 Cor 1, 9 - 25

⁹Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

¹⁰Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. ¹¹Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. ¹²Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo». ¹³È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? ¹⁴Ringrazio Dio di non avere battezzato nessuno di voi, eccetto Crispo e Gaio, ¹⁵perché nessuno possa dire che siete stati battezzati nel mio nome. ¹⁶Ho battezzato, è vero, anche la famiglia di Stefanòs, ma degli altri non so se io abbia battezzato qualcuno. ¹⁷Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

¹⁸La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che si perdono, ma per quelli che si salvano, ossia per noi, è potenza di Dio. ¹⁹Sta scritto infatti:

*Distruggerò la sapienza dei sapienti
e annullerò l'intelligenza degli intelligenti.*

²⁰Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dov'è il sottile ragionatore di questo mondo? Dio non ha forse dimostrato stolta la sapienza del mondo? ²¹Poiché infatti, nel disegno sapiente di Dio, il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. ²²Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, ²³noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ²⁴ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. ²⁵Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

B. Qualche sottolineatura

Versetto 9 (e 24) - **Identità dei cristiani**: chiamati alla comunione con ... Ricordiamo il significato del termine Chiesa-ecclesia: cioè gente convocata, chiamata a stare insieme...

In Atti 2,42 leggiamo che i credenti *“erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere”*.

- **Le divisioni** nelle comunità: troppa importanza al fascino dei predicatori? Fraintendimento sul valore dei ministri del Battesimo. Cos'è il Battesimo?

- La parola della croce.

La croce per i Romani: Probabilmente di origine persiana, la crocifissione era usata dai romani, nel I sec. d.C., come pena capitale per gli schiavi ribelli, per i traditori... Era crudele e infamante.

La croce per gli Ebrei: La legge di Mosè non prevedeva la condanna a morte per crocifissione. Ma per idolatri e bestemmiatori era previsto che fossero appesi ad un palo o a un albero, a morte avvenuta, come pena aggiuntiva, a scopo dissuasivo. Gli “appesi” e, dunque, anche i “crocifissi” erano considerati maledetti. Deuteronomio 21, 22-23: *“²²Se un uomo avrà commesso un delitto degno di morte e tu l'avrai messo a morte e appeso a un albero, ²³il suo cadavere non dovrà rimanere tutta la notte sull'albero, ma lo seppellirai lo stesso giorno, perché l'appeso è una maledizione di Dio e tu non contaminerai il paese che il Signore, tuo Dio, ti dà in eredità.”*

Una testimonianza: Edith Stein scriveva: *“Si può ottenere una scientia crucis (conoscenza della croce) solo se la croce si è vissuta a fondo. Ne sono stata convinta fin dal primo momento e ho detto con tutto il cuore: ‘Ave, Crux, Spes unica’ (Ti do il benvenuto, Croce, nostra unica speranza)”*.

- Versetti 21 e 22:

una critica ad una certa **sapienza umana** (cui anche Paolo certamente pensava) la possiamo leggere in Sap 13, 1-5: *“¹ Davvero vani per natura tutti gli uomini che vivevano nell'ignoranza di Dio, e dai beni visibili non furono capaci di riconoscere colui che è, né, esaminandone le opere, riconobbero l'artefice. ²Ma o il fuoco o il vento o l'aria veloce, la volta stellata o l'acqua impetuosa o le luci del cielo essi considerarono come dèi, reggitori del mondo.”*

“³Se, affascinati dalla loro bellezza, li hanno presi per dèi, pensino quanto è superiore il loro sovrano, perché li ha creati colui che è principio e autore della bellezza.”

“⁴Se sono colpiti da stupore per la loro potenza ed energia, pensino da ciò quanto è più potente colui che li ha formati.”

“⁵Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia si contempla il loro autore.”

Per gli ebrei, era importante riconoscere i **segni**, “le meraviglie” operate da Dio nella storia del popolo: Scrive il Salmo 76, 12-16: *“Ricordo le gesta del Signore, ricordo le tue meraviglie di un tempo. Mi vado ripetendo le tue opere, considero tutte le tue gesta. O Dio, santa è la tua via; quale dio è grande come il nostro Dio? Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra le genti. È il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo, i figli di Giacobbe e di Giuseppe.”*

E in Nm 14, 11 leggiamo: *“¹¹Il Signore disse a Mosè: «Fino a quando mi tratterà senza rispetto questo popolo? E fino a quando non crederanno in me, dopo tutti i segni che ho compiuto in mezzo a loro?»*

C. Un po' di SILENZIO

D. Per il CONFRONTO sulla Parola

- Vivo il primato della Comunione con Gesù?
- Sento la sofferenza per le divisioni che ci sono state e che ci sono tra i cristiani? *(tra qualche giorno inizia la settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani)*
- Che significato ha per me la Croce di Gesù?